

pp. 1. amf.

Post. 27 maggio 1760

Tutti la

La let. che mi avete mandato senza sapere da qual parte la
vi viene, io la rimando a voi di nuovo vediate di quel numero dei
comissioni io venga incaricato dal marchese di Bareith. Quei poteri che
egli mi dà indigo il detto di dire il suo supremo, e li rimetto libere
in via di un viaggio del mio andare. Fatti di buche vi sapete
miglia di chieria e la commissione per la quale esprime: a tenere
di quanto mi direte, io risponderò. Se la cosa potrei fare, vi prego
far fare la carta o buche (per me pare che la cosa di significar
libbre) e potrete ogni cosa dire al marchese, tuome che egli desidera
che si faccia. Con la sua lettera il comando del
la nuova dello avere il l'indon appunto il comando del
operio del Duca, e inglese assai. Con l'epi. vi e' continuato,
la campagna vennero potrebbe essere forse più o meno delle
pagure. I marines del. Ferdinando sanno di una gran
consequenza senza dubbio per il Re, e ci faranno vedere un fondato
giudicio. quando più sviluppano e veni più chiaro di ciò che si ha
final. da vedere intorno alla pace in la prima e la seconda.
Come que' un monastero dei conti di Genova che
dici ogni cosa uno m'è apai fare. Io non l'ho veduto
e ancora. Meno ho veduto le carte che sono uscite da Roma in
me proprio, l'allestimento del Papa all'incanto, e le imprime da esso fare

ero fare alle piume e penne le quali cuntero senza cubito
di grandezza. L'aria ben alio la ingranza del
che di fardina contro al fardina del

Uomei anet'io che il prouiso de' medicis di marte fardina
e prima del termine dei 40 giorni la rim manietina fine
vinea del uento in talia. Vi prego inueno canle abitudine
la mia nome.

Senza che W. d'iole ero sia rientro nella camera di San, e
senza che il 10. sia stato con quella med. tranquillita d'animo, un
cui ha sempre offeso: erichi la mate sua sia stata la tem
di un bel giorno. Uomo grande vent' di unio.

Amatena come fare, e senza intato de' Med.
Vi prego di marte.

Senza che W. d'iole ero sia rientro nella camera di San, e
senza che il 10. sia stato con quella med. tranquillita d'animo, un
cui ha sempre offeso: erichi la mate sua sia stata la tem
di un bel giorno. Uomo grande vent' di unio.

Amatena come fare, e senza intato de' Med.
Vi prego di marte.

Senza che W. d'iole ero sia rientro nella camera di San, e
senza che il 10. sia stato con quella med. tranquillita d'animo, un
cui ha sempre offeso: erichi la mate sua sia stata la tem
di un bel giorno. Uomo grande vent' di unio.

0760

ac. 31 May 1910